

Determinazione n. 211 del 23 agosto 2023

Prot. n. 2205/V.1

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", VI Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di dodici mesi, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività inerenti alla "progettazione di nuovi ed efficienti paradigmi per la gestione, manipolazione, elaborazione e analisi di Big Data che si basano come caso d'uso sulla Legacy di Gaia", previste nel "Programma di Ricerca" della proposta progettuale CN_0000013 – "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", Codice Unico di Progetto C53C22000350006, Avviso pubblico D.D. n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. 3175 del 18.12.2021, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla ricerca all'impresa" ("M4C2"), "Linea di investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") finanziato dalla Unione Europea – NextGenerationEU, limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", da usufruirsi presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Torino**".

Codice Concorso: 2023INAFCTER/OTO/PNRR/Posizione02

DETERMINA APPROVAZIONE ATTI, GRADUATORIA E NOMINA VINCITORI.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TORINO

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e*



degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168', e, in particolare, lo "Allegato 1";

- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";
- VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("INAF") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle**



dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

- VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137*";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "*Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*", e, in particolare, l'art.16;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005*", e, in particolare, l'art. 6;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro*" ed è stata conferita la "*Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*", e, in particolare, l'articolo 1;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
 - contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la "*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, **delega** "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";

- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";
- VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;



- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTI** inoltre:
- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con

modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

- VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
 - l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;
- VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e,



conseguentemente, per la individuazione delle "*facoltà assunzionali*" degli Enti di Ricerca;

- VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il **costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;**
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il "*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018;**
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*");



VISTA

la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante ***"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*** ed in particolare l'articolo 3, comma 11, il quale prevede che:

➤ *Fermo restando quanto previsto dalle vigenti disposizioni per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento del personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il presidente e i membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 165 del 2001. Agli incarichi di cui al precedente periodo non si applica la disciplina di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ferme restando le altre cause di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalla legislazione vigente, la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata, e' causa di esclusione dalla nomina del dipendente, anche in quiescenza, a presidente o componente di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego.*

VISTA

la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il ***"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"*** e il ***"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"***, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO

il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il ***"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"*** e il ***"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"***, e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO

il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi"***

pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il **1° maggio 2022** e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "**Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "*...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza...*";

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);



- VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007*", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021*", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, n. 300;
- VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

- VISTO** il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "*Capo II*", che disciplina il "*Reclutamento di personale a tempo determinato*";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTA** la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha approvato i "*Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni*", stabilendo, in particolare, che:
- per "*...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...*";
 - attesa "*...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)...*";
- CONSIDERATO** che:
- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;



- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "*Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "*Organismo Indipendente di Valutazione della Performance*" ("*OIV*") dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal



Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023...***";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova "***Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato***";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "***Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca***";
- VISTO** in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "***Disciplina***", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "*...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...*";
- VISTO** il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione

Europea applicabile ad un "*Consorzio*" per la creazione di una "*Infrastruttura Europea di Ricerca*" ("*ERIC*") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261, che disciplina la stessa materia;

VISTO

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "*Bilancio Generale*" della "*Unione Europea*" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296, del 17 dicembre 2013, numero 1301, del 17 dicembre 2013, numero 1303, del 17 dicembre 2013, numero 1304, del 17 dicembre 2013, numero 1309, dell'11 dicembre 2013, numero 1316, dell'11 marzo 2014, numero 223, e dell'11 marzo 2014, numero 283;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541;
- c) abroga il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2012, numero 966;

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 852, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "*istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili*" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 novembre 2019, numero 2088;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "*obiettivi ambientali*" e fissa, tra gli altri, il principio di "*non arrecare un danno significativo*", ovvero il principio del "*Do No Significant Harm*" ("*DNSH*");

VISTO

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2094, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "*istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19*";

VISTA

la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica*" ha approvato il "*Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027*", il quale prevede anche la definizione di un "*Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca*";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1,

commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "*...attuazione del Programma "Next Generation EU" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "Next Generation EU-ITALIA", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...*";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "*...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "Fondo" di cui al comma 1037...*";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "*...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "target", sia intermedi che finali...*";
 - al fine di "*...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "Next Generation EU", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...*";

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "*Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo"* a norma del *Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*";

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "*istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea*";

- VISTO il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:
- sono state emanate le "**Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura**";
 - sono state definite le "**Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti**";
- VISTO il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "**Economia e Finanza**" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e altre "**Misure urgenti per gli investimenti**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;
- VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "**Supervisory Board**" del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") del Ministero della Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e adotta le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;
- VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "**amministrazioni centrali**" titolari di interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");
- CONSIDERATO** che le "**amministrazioni centrali**" titolari di interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") sono tenute, in particolare, a provvedere "...**al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...**";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "**Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca ("PNIR") 2021-2027**", che definisce "...**l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle "Infrastrutture di Ricerca"**" e definisce ed aggiorna le priorità nazionali...";
- VISTA** la "**Roadmap**" per l'anno 2021 dello "**European Strategy Forum on Research Infrastructures ("ESFRI")**", ovvero del "**Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca**";
- CONSIDERATO** che, per l'Italia, il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") prevede **6 "missioni"** e **16 "componenti"**, con un finanziamento complessivo pari ad € 221.504.000.000,00, così articolato:
- a) € 191.500.000.000,00, a valere sul "**Dispositivo di Ripresa e Resilienza**" ("**RRF**");
 - b) € 30.004.000.000,00, a valere sul "**Fondo Nazionale Complementare**" ("**FNC**");
- VISTI** i "**principi trasversali**" fissati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, il principio del "**contributo all'obiettivo climatico e digitale**" (cosiddetto "**tagging**"), il principio di "**parità di genere**" e il principio della "**protezione e valorizzazione dei giovani**";
- VISTI** anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "**target**" e "**milestone**" e a garantire il raggiungimento degli "**obiettivi finanziari**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23

novembre 2021, con il quale è stata disposta la "*Assegnazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), un finanziamento complessivo di € **11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "*componenti*":

- a) "*Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*" ("*M4C1*);
- b) "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*);

CONSIDERATO in particolare, che:

- nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", la "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";
- le linee di intervento previste dalla "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "*Componente*" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad **11,44 miliardi di euro**;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...*struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")*...";

- VISTE le "*Linee Guida*" delle "*iniziative di sistema*" della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;
- VISTA la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), fornisce alcune "*Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti*";
- VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;
- VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "*Cabina di Regia*" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");
- VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), "*Riforma 1.1*", che riguarda la "*Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità*", contiene alcune "*Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie*";
- VISTO il "*Documento*" del 17 dicembre 2021, che:
- descrive, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), la "*Missione*" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "*Componenti*" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
 - contiene una "*Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero*", con specifico riferimento sia alla "*Missione 4*", "*Componente 1*", denominata "*Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*", che alla "*Missione 4*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*";
 - specifica, nell'ambito dei singoli "*Interventi*", le "*Riforme*" e gli "*Investimenti*";

- VISTI** in particolare, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"):
- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 3.1**", che:
- istituisce il "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
 - sostiene la "...**creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico**...";
 - finanzia "...**la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati**...";
- CONSIDERATO** che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad € 11.400.000.000,00, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), una quota parte, pari ad € 1.580.000.000,00, è stata specificatamente destinata alla "**Linea di Investimento 3.1**" e, in particolare, al finanziamento del "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**";
- CONSIDERATO** che lo "**Avviso**" emanato con il Decreto Direttoriale innanzi richiamato prevede, tra l'altro, che:
- per "**Infrastruttura di Ricerca**" si intendono "...**gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori**...";

- sono "...compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo "**GRID**" (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...";
- le "**Infrastrutture di Ricerca**" possono "...essere ubicate in un unico sito o "**distribuite**" in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**")...";
- per "**Proposta progettuale**" si intende "...la "**manifestazione di interesse**" di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le "**Linee Guida per gli interventi di sistema**", comprensiva della "**proposta integrale**", citata nello stesso Decreto...";
- per "**Soggetto proponente**" si intende "...un "**Ente Pubblico di Ricerca**" compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come "**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...";
- per "**Soggetto co-proponente**" si intende "...un "**soggetto pubblico**" di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla "**proposta progettuale**" come "**partner**" del "**soggetto proponente**", indicato anche come "**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...";

CONSIDERATO che lo stesso "**Avviso**" individua i "**target**" e le "**milestone**", come di seguito specificati, che gli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", devono necessariamente rispettare:

- "**target M4C2-16**", con avvio fissato al **1° gennaio 2023** ("**T2**"), che prevede la creazione di "...almeno **30 "infrastrutture"** finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...", fermo restando che:
 - a) la "**infrastruttura per l'innovazione**" comprende anche le "...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:
 - i) la **quantistica**;

- ii) *i materiali avanzati;*
- iii) *la fotonica;*
- iv) *le scienze della vita;*
- v) *le intelligenze artificiali;*
- vi) *la transizione energetica...";*
- b) *il "...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno 30 "research manager" per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...";*
- *"Milestone M4C2-17", con scadenza fissata nell'anno 2022 ("T2"), che prevede la "...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale sia europea che nazionale...", fermo restando che:*
 - *le proposte "...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:*
 - a) *leadership scientifica/tecnologica/dell'innovazione;*
 - b) *il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);*
 - c) *la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;*
 - d) *i loro piani traslazionali e di innovazione;*
 - e) *il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per l'innovazione aperta e/o di utente;*
 - f) *la forza delle attività di sviluppo delle imprese;*
 - g) *la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;*
 - h) *la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;*
 - i) *i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove start-up...";*
 - *la "...procedura di selezione richiederà una valutazione del "DNSH", ovvero del principio di "non arrecare un danno significativo" ("do no significant harm"), e una eventuale "Valutazione Ambientale Strategica" ("VAS"), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...";*

VISTA

la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...le proposte progettuali denominate "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"),

che lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha presentato, in veste di *"Soggetto Proponente"*, a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello *"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca"*, da finanziare con le risorse previste dal *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*, in attuazione della *Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa"*, con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il *Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione*"...";

- autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...le proposte progettuali denominate *"Kilometer Cube Neutrino Telescope"* (*"KM3NeT"*) ed *"Einstein Telescope Infrastructure Consortium"* (*"ETIC"*), che lo *"Istituto Nazionale di Fisica Nucleare"* (*"INFN"*) ha presentato, nella qualità di *"Soggetto Proponente"*, a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello *"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca"*, da finanziare con le risorse previste dal *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*, in attuazione della *Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa"*, con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il *Fondo per la realizzazione di un Sistema*

- Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione", e alle quali partecipa, nella qualità di "Soggetto Partner", anche lo "Istituto Nazionale di Astrofisica "...;*
- autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere tutta la documentazione a corredo delle proposte progettuali innanzi richiamate...";
 - stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

- infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato "...la proposta progettuale denominata "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"..."**;
 - approvato "...la proposta progettuale denominata "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**"), che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**" e in collaborazione con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ("**CNR**") e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ("**ASI**"), a seguito della emanazione, con lo stesso Decreto Direttoriale innanzi citato, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le**

predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione "...";

- autorizzato "*...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...*";
- stabilito "*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 17 giugno 2022, numero 1031, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, e dell'articolo 14 del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 3138, rettificato con Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021 numero 3175, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figura anche quella denominata "*Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing*";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate "*Kilometer Cube Neutrino Telescope*" ("*KM3NeT*") e "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA+*");

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in € **67.186.973** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "*Kilometer Cube Neutrino Telescope*" ("*KM3NeT*");

VISTO il già richiamato Decreto direttoriale del Ministro della Università e della Ricerca del 17 giugno 2022, numero 1031, in particolare l'allegato B. - Piano dei Costi e delle

Agevolazioni - con il quale è stato quantificato in € 319.938.979,26 il finanziamento destinato alla realizzazione del "*Programma di Ricerca*" del "*Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing*", di cui € 10.471.259,00 destinati al "*Programma di Ricerca*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "*Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience (KM3NeT4RR)*", sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 5 agosto 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in € 71.477.541 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA+*");

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA+*"), sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in data 8 agosto 2022, in qualità di Soggetto attuatore;

CONSIDERATO che, a seguito di apposito scorrimento delle predette graduatorie, potrebbero essere ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*" ("*STILES*"), "*NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord*", "*Einstein Telescope Infrastructure Consortium*" ("*ETIC*") e "*EMM: Earth-Moon-Mars*" ("*EMM*") e presentate nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*";

CONSIDERATO che, in ogni caso, i Progetti inizialmente ammessi a finanziamento:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole assai rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento dei "*target*" e delle "*milestone*", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa duecentocinquanta procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune

procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;

- prevedono, oltre alle attività di "*procurement*", anche quelle di "*management*" e di "*rendicontazione*", che richiedono, parimenti alle prime, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

CONSIDERATO infine, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "*Amministrazione Centrale*" che alle "*Strutture di Ricerca*";
- inoltre, la loro gestione richiede, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, al momento, mancano nella dotazione organica dell'Ente o sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", per la gestione:

- a) del "*Programma di Ricerca*" del "*Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing*", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", "*Linea di Investimento 1.4*", denominata "*Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), limitatamente alle attività di competenza dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- b) dei Progetti denominati "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA+*") e "*Kilometer Cube Neutrino Telescope*" ("*KM3NeT*"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli

"*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("M4C2"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la costituzione di un "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", per la gestione:
 - a) del "*Programma di Ricerca*" del "*Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing*", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", "*Linea di Investimento 1.4*", denominata "*Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
 - b) dei Progetti denominati "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("CTA+") e "*Kilometer Cube Neutrino Telescope*" ("KM3NeT"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("M4C2"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- autorizzato l'affidamento al "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" della gestione anche degli altri quattro Progetti, denominati "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*" ("STILES"), "*NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord*", "*Einstein Telescope Infrastructure Consortium*" ("ETIC") e "*EMM: Earth-Moon-Mars*" ("EMM") e presentati nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("M4C2"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*", qualora gli stessi vengano successivamente ammessi a finanziamento;
- approvato il "*modello organizzativo*" del predetto "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*", come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il

- Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresi:
 - a) il provvedimento di formale costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" innanzi specificato;
 - b) la individuazione del "**Responsabile**" del predetto "**Centro**", mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un "**incarico dirigenziale**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - c) la "**delega di funzioni**" al predetto "**Responsabile**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo "**Centro**" al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
 - e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
 - affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" e le "**Strutture di Ricerca**", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "**Strutture**" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**") e presentate nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**",

denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*";

VISTO

in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "*Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326*" ed è stato quantificato:

- a) in € 69.999.999,00 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*" ("*STILES*");
- b) in € 49.998.931,39 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "*Einstein Telescope Infrastructure Consortium*" ("*ETIC*");
- c) in € 18.952.289,40 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "*NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord*";
- d) in € 29.999.818,93 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "*EMM: Earth-Moon-Mars*" ("*EMM*");

VISTO

il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 410, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "*Einstein telescope infrastructure consortium (ETIC)*", area ESFRI "*Physical Science and Engineering*", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000004", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", C.F. 84001850589 per un importo complessivo pari ad euro 49.998.931,39 € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 415, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA (STILES)*", area ESFRI "*Physical Science and Engineering*", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000034", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica", C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro 69.999.999,00 € a valere sulle risorse PNRR;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 454, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "*NextGeneration Croce del Nord (NG-Croce)*", area ESFRI "*Physical Science and Engineering*", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000026", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica", C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro 18.952.289,40 € a valere sulle risorse PNRR;



- VISTO** il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 456, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "*Earth-Moon-Mars (EMM)*" area ESFRI "*Physical Science and Engineering*", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000038", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica", C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro 29.999.818,93 € a valere sulle risorse PNRR;
- VISTO** l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "*Next Generation CROCE*" ("*NG-Croce*"), sottoscritto dal Presidente INAF in data 16 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;
- VISTO** l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "*Earth-Moon-Mars*" ("*EMM*"), sottoscritto dal Presidente INAF in data 16 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;
- VISTO** l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*" ("*STILES*"), sottoscritto dal Presidente INAF in data 20 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;
- VISTO** l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "*Einstein telescope infrastructure consortium (ETIC)*", sottoscritto dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 21 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;
- CONSIDERATO** che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:
- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
 - prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
 - comportano la gestione di un "**budget**" complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, con la quale la Direzione Generale ha:
- autorizzato l'attivazione di una procedura di selezione, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" in

possesto dei requisiti indicati nel relativo "**Avviso**", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;

- approvato lo "**Avviso di Selezione**", all'uopo predisposto dalla Direzione Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della predetta procedura;
- nominato "**Responsabile del Procedimento**" il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "**Stato Giuridico del Personale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**";
- conferito al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**", gli incarichi:
 - a) di pubblicare la presente Determina Direttoriale, unitamente allo "**Avviso di Selezione**", nel "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Bandi di Concorso**", Articolazione "**Incarichi Dirigenziali**";
 - b) di espletare la predetta procedura di selezione, nel rispetto di termini, modalità, forme e condizioni stabilite nel predetto "**Avviso di Selezione**";
- stabilito che:
 - al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con la durata massima di tre anni e con un compenso annuale pari ad **€ 121.720,38**, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima;
 - il titolare dell'incarico dirigenziale verrà, contestualmente, nominato "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di**

- Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- al "*Responsabile*" del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" più volte citato verrà conferita la "*delega di funzioni*", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - con la stipula del contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale e per la contestuale nomina del predetto "*Responsabile*" saranno definiti:
 - a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;
 - b) l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato;
 - la retribuzione di risultato di cui alla precedente lettera b), verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi;
 - con la stipula del contratto, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto;

CONSIDERATO che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura di selezione è scaduto il **5 dicembre 2022**;

CONSIDERATO che la procedura di selezione indetta con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, dovrebbe concludersi con la nomina del Responsabile del predetto "*Centro*" entro il prossimo mese di febbraio;

VISTA la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- destinato al "*Fondo*" da costituire per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "*non eleggibili*" e, quindi, "*non rendicontabili*", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, gli stanziamenti di seguito specificati, che ammontano complessivamente ad **€ 5.705.024,86**:
 - a) rimanente parte della differenza tra la "*assegnazione ordinaria*" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel

Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00: € 382.710,00**;

- b) quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "*Enti Pubblici di Ricerca*" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "*Consiglio Nazionale delle Ricerche*", delle "*Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234*": **€ 2.000.000,00**;
- c) risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "*Fondo*" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili: **€ 3.322.314,86**;
- affidato al "*...Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";
 - affidato al "*...Direttore Generale l'incarico di aggiornare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "Risorse umane e loro gestione", inserito nella "Sezione" del "Piano" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", e, in particolare, al "Paragrafo 1.2", dal titolo "Fabbisogno del Personale e Programmazione", le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...*";

CONSIDERATO che:

- i Direttori delle "*Strutture di Ricerca*" e i "*Responsabili Scientifici*" dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" hanno definito, di comune accordo, il numero delle unità di personale da reclutare, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, che:
 - ammontano complessivamente a **56**, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 2.649.406,40**;
 - sono ripartite:

- ✓ in relazione ai profili professionali, nel modo seguente:
 - a) Funzionari di Amministrazione: **38** unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 1.912.958,00**;
 - b) Collaboratori di Amministrazione: **18** unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 736.448,40**;
- ✓ in relazione alle attività da svolgere, nel modo seguente:
 - a) "**Program/Research Manager**": **6** unità di personale;
 - b) "**Procurement**": **20** unità di personale;
 - c) "**Reporting/Rendicontazione**": **14** unità di personale;
 - d) "**Reclutamento e Gestione del Personale**": **9** unità di personale
 - e) "**Contabilità e Bilancio**": **7** unità di personale;
- i relativi oneri gravano sul "**Fondo**", che ammonta complessivamente ad **€ 5.705.024,86**, costituito per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento delle predette attività;

ESAMINATE le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", che comprendono anche quella relativa alla costituzione del predetto "**Fondo**";

CONSIDERATO che, nella seduta del 25 e 28 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" innanzi richiamata;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti numero 18, relativo alla seduta del 25 e 28 novembre 2022;

VISTA la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022,

all'uopo predisposta dal Settore I "*Bilancio*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" della "*Amministrazione Centrale*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero 113, con la quale è stato conferito al Settore I "*Bilancio*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti*" della "*Amministrazione Centrale*" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108;

VISTA

la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'aggiornamento del "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024*", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "*Risorse umane e loro gestione*", inserito nella "*Sezione*" del "*Piano*" dedicata a "*Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento*", e, in particolare, al "*Paragrafo 1.2*", dal titolo "*Fabbisogno del Personale e Programmazione*", le modifiche necessarie al fine, tra l'altro, di inserire le unità di personale da reclutare, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con oneri a carico del "*Fondo*" all'uopo costituito, che ammonta complessivamente ad € 5.705.024,86, per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", di attività amministrative e contabili, che:

- sono pari a 56, con un costo complessivo annuo lordo pari ad € 2.649.406,40;
- sono ripartite:
 - in relazione ai profili professionali, nel modo seguente:
 - ✓ Funzionari di Amministrazione: 38 unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad € 1.912.958,00;
 - ✓ Collaboratori di Amministrazione: 18 unità di personale, con un costo complessivo annuo lordo pari ad € 736.448,40;
 - in relazione alle attività da svolgere, nel modo seguente:
 - ✓ "*Program/Research Manager*": 6 unità di personale;
 - ✓ "*Procurement*": 20 unità di personale;
 - ✓ "*Reporting/Rendicontazione*": 14 unità di personale;
 - ✓ "*Reclutamento e Gestione del Personale*": 9 unità di personale;
 - ✓ "*Contabilità e Bilancio*": 7 unità di personale;

CONSIDERATO il *PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025*, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023, numero 19;

VISTA la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica:

- di designare il Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Torino" con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTO l'art. 7 del Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14 "Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto" con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1^ gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determinazione N. 188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di "Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca" dello Istituto Nazionale di Astrofisica" con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Torino" al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

CONSIDERATA la richiesta della Dott.ssa D. Busonero, dipendente dell'INAF con la qualifica di Ricercatore, III livello professionale, di avviare una procedura concorsuale di selezione di una unità di personale con qualifica di Collaboratore Tecnico Enti di ricerca – VI livello professionale – a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno per il per la durata di dodici mesi, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività inerenti alla "progettazione di nuovi ed efficienti paradigmi per la gestione, manipolazione, elaborazione e analisi di Big Data che si basano come caso d'uso sulla Legacy di Gaia", previste nel "Programma di Ricerca" della proposta progettuale CN_00000013 – "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", Codice Unico di Progetto C53C22000350006, Avviso pubblico D.D. n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. 3175 del 18.12.2021, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla ricerca all'impresa" ("M4C2"), "Linea di investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle

strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") finanziato dalla Unione Europea – NextGenerationEU, limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", da usufruirsi presso lo "Osservatorio Astrofisico di Torino";

- CONSIDERATO** inoltre, che, al momento, non sono attive graduatorie di merito di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento di unità di personale con il Profilo di "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", VI Livello Professionale;
- VISTO** il **nulla-osta** per l'attivazione della procedura di reclutamento pervenuto dal servizio "ticket" (bandiTD@inaf.it) il 31 maggio 2023 (ticket [#385584]);
- ACCERTATO** che il costo annuo aggiornato di ogni singola unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad **€ 47.095,25**;
- CONSIDERATO** che il predetto importo trova la copertura finanziaria nel "*Fondo*" all'uopo costituito in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107, come innanzi richiamata ed, in particolare, sul Capitolo "*1.10.01.99.999.11 - Accantonamento Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR*", del "*Centro di Responsabilità Amministrativa: 0.00.01 - Servizi di Staff al Direttore Generale*", della "*Funzione Obiettivo: 1.09.01 - Fondi da assegnare*";
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
- VISTA** la Determinazione del Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Torino" numero 149 dell'6 giugno 2023, con cui è stato emanato il "Bando di Concorso" in oggetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed esami n. 43 del 9 giugno 2023 e sul sito INAF: <http://www.inaf.it/it/lavora-con-noi/concorsi-e-selezioni>;
- VISTA** la Determinazione del Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Torino" numero 177 del 18 luglio 2023, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice;

ESAMINATI gli atti del concorso, i verbali prodotti dalla predetta Commissione e constatata la regolarità della procedura di valutazione e delle operazioni svolte dalla Commissione stessa,

DETERMINA

Art. 1

Sono approvati gli atti del Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di un "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di dodici mesi, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività inerenti alla "progettazione di nuovi ed efficienti paradigmi per la gestione, manipolazione, elaborazione e analisi di Big Data che si basano come caso d'uso sulla Legacy di Gaia".

Art. 2

La graduatoria di merito della selezione è approvata come segue:

CANDIDATA	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TOTALE
GELSUMINI Sara	4,5/30	42/60	46,5/90

Art. 3

È dichiarata vincitrice della suddetta selezione:

- GELSUMINI Sara

Pino Torinese, 23 agosto 2023

IL DIRETTORE
Silvano Fineschi
(firmato digitalmente)